

Batte a Firenze il cuore della solidarietà

Tanti i progetti portati avanti dalle 1300 associazioni di volontariato

IL CUORE di Firenze non fa mai mancare il suo battito per la solidarietà. Tra le 1300 associazioni di volontariato, delle quali la maggior parte attive nel sociale e nel sociosanitario, è una continua gara di progetti e eventi a favore di persone vicine o lontane.

C'è l'impegno della **Comunità di Sant'Egidio** con 'Bravo', una campagna internazionale per registrare all'anagrafe i 'bimbi invisibili' del Burkina Faso. L'iniziativa è sostenuta da **Unicoop Firenze** che ha adottato anche la campagna benefica di **Emergency** per aiutare il centro pediatrico di Bangui nella Repubblica Centrafricana. La solidarietà passa attraverso le mani esperte di medici e infermieri che portano assistenza domiciliare oncologica e cure palliative gra-

zie ad **Att, Pallium**, la **fondazione Ant**. Quest'ultima da oggi a domenica è al Parterre col suo mercatino della solidarietà. Ci sono poi i tanti progetti di aiuto quotidiano delle **Misericordie**, **Croce Rossa**, **Protezione civile**, **Annpas** che sono stati pronti a correre in Abruzzo dopo il terremoto.

C'è il lavoro di tanti volontari che aiutano le persone disabili a migliorare la qualità della propria vita, come **Trisomia 21** — domenica sera al teatro Verdi con i suoi ragazzi in 'L'Acqua cheta' — e i **Ragazzi di Sipario** e il loro ristorante in via de' Serragli dove lavorano giovani con disabilità psichica e sensoriale. C'è il taxi del sorriso di Caterina Bollandi-Milano 25 che accompagna i bimbi all'ospedale, l'aiuto dell'associazione **Amici di Daniele** che cerca di preveni-

re il disagio sul luogo di lavoro, la fondazione **Niccolò Galili** che ha donato un'ambulanza alla Croce Verde di Viareggio dopo il disastro ferroviario. C'è chi porta gioia negli ospedali (come **Abio**, **Avo** e **Helios**), chi dà compagnia agli anziani (come **Auser** e **Ancescao**), chi porta da mangiare ai senza tetto (come gli **Angeli della città**). E poi ci sono tante aziende private e tanti singoli cittadini che decidono di fare qualcosa per gli altri e organizzano feste e eventi di raccolta fondi oppure fanno donazioni private alle associazioni nelle cui iniziative più credono, tra cui la fondazione Meyer. E' solo un sunto del 'cuore buono' di Firenze fatto di associazioni, fondazioni, volontari, di gente che in silenzio e con un sorriso donano un po' di sé a chi ne ha bisogno.

IN CORSIA
Giovani hostess distribuiranno giornalini, acqua e tanti sorrisi

Meyer, al pronto soccorso arriva un carrello 'magico'

SPONSOR
L'iniziativa resa possibile dal Volkswagen group di Firenze

di MANUELA PLASTINA

AL PRONTO soccorso dell'ospedale pediatrico Meyer arrivano libri, giornalini e acqua, per trascorrere meglio le ore in attesa della visita medica per un malessere o un po' di 'bua'. Saranno delle signorine a darli ai bambini, grazie a un carrello magico che passerà tra i divanetti colorati del reparto di emergenza donando sorrisi.

Il nuovo servizio di accoglienza per i piccini che si rivolgono al Meyer sarà presto pronto grazie al sostegno di un'azienda privata amica dell'ospedale pediatrico: è il Volkswagen Group Firenze che domani compie tre anni. E per il suo compleanno invece di ricevere un regalo ha deciso di farne uno proprio ai più piccoli: acquistare un carrello e un desk per l'accoglienza da parte delle hostess già operative nel pronto soccorso pediatrico. Donerà anche un mobile libreria ad angolo per dare la

Nuovo servizio d'accoglienza per i piccoli pazienti



possibilità ai bambini che devono rimanere per un ricovero breve (di solito metà giornata) di avere sempre a disposizione un libro con cui ingannare il tempo. Il carrello invece sarà utilizzato dalla hostess che potranno offrire alle

persone in attesa, inclusi i genitori, generi di prima necessità come bottiglie di acqua, ma anche libri, riviste e qualche gioco per i piccoli. «Siamo da tempo vicini al Meyer — spiega il direttore generale di



SALUTE Sopra, Luca Bedin, direttore generale di Volkswagen Group. A sinistra l'interno dell'ospedale Meyer

Volkswagen Group Firenze, Luca Bedin —. Siamo stati tra i primi a entrare a far parte del Club impresa amica del Meyer, il progetto che riunisce un gruppo di aziende che considerano la responsabilità sociale una leva im-

portante delle proprie strategie. E non potevamo che festeggiare il nostro terzo compleanno pensando ancora ai nostri piccoli amici». Non è la prima volta infatti che il gruppo fiorentino fa delle donazioni al Meyer. Un anno fa fece arrivare all'ospedale pediatrico un Caddy life, utilizzato per le esigenze quotidiane della fondazione che si occupa di sostenere le attività ospedaliere. In passato ha anche messo in palio alla lotteria una bici da corsa Skoda, una due ruote unica in Italia, realizzata in sole 15 copie in tutto il mondo e dal valore di circa 5mila euro e aveva così raccolto dei fondi donati alla Fondazione. Recentemente poi nel nuovo punto vendita di Firenze sud ha coinvolto l'associazione i'Ragazzi di Sipario' affidando a loro il catering per la festa. Insomma, invece del tradizionale binomio donne-motori, il gruppo ha preferito abbinare le auto alla solidarietà e al sorriso.

Pane&Olio
cucina di pesce

Chiuso il lunedì
via Faentina, 2r
Ponte rosso - Firenze
Tel. 055.488381

FATTE 'NA PIZZA

ROSSO POMODORO

C'A PUMMAROLA 'NCOPPA
Staff napoletano

Vi offriamo la prima ora al parcheggio del mercato centrale

Piazza del Mercato Centrale, 22 R
50123 Firenze - Tel. 055 211131
APERTO TUTTI I GIORNI - rossopomodoro.com

EVENTO
La bistecca 'fiorentina' al centro della serata a Villa Viviani

Mister Prandelli e il sindaco ambasciatori della «fiorentina»

IL SINDACO Matteo Renzi e l'allenatore viola Cesare Prandelli sono stati nominati «ambasciatori della Fiorentina nel mondo». Per Fiorentina si intende la bistecca, celebrata lunedì sera a Villa Viviani nel corso di una serata organizzata dalle associazioni dei Cuochi Fiorentini, Macellai di Firenze, Centro Carni alimentari e Usem. Fra gli altri invitati era presente anche il questore Tagliente. Narciso Parigi ha intonato senza microfono l'inno della Fiorentina e tutti gli invitati, sindaco compreso, hanno cantato con lui. Cesare Prandelli era assente per motivi personali, ma assicurato la propria adesione alla prossima iniziativa.